





Il contributo concesso in via istruttoria è stato rideterminato. La colonna A indica la rata rideterminata, mentre l'ultima colonna (A - B) indica la rata rideterminata al netto del 10%.

In questo caso nella prima erogazione la ditta ha percepito € 28.532,59 in più rispetto alla rata rideterminata; nella seconda erogazione ne ha percepiti € 38.071,42 in meno.

In questo caso si compensa e si intende recuperata l'eccedenza della prima rata alla data della seconda erogazione come da circolare.

L'impresa pagherà perciò gli interessi sull'importo di € 28.532,59 dalla data della prima erogazione (13 dicembre 1999) fino alla data della seconda erogazione (22 aprile 2002).

Nel caso vi fossero anche gli oneri di collaudo occorre inserirli nella tabella finale in quanto sono a carico della ditta.

Si fa presente, altresì, che il calcolo degli interessi spetta al Soggetto Responsabile/Responsabile Unico e non più alla Cassa DD.PP.

Tale calcolo viene per prassi consultato sul sito avvocati.it sotto la voce Interessi Legali senza l'applicazione degli interessi anatocistici. Il SR/RU a corredo del provvedimento definitivo dovrà allegare il calcolo degli interessi e la tabella in excel.

#### ESEMPIO N. 2

				A		B		A-B
CONTRIBUTO CONCESSO	193.516,40	3	64.505,47	193.516,40	10%	19.351,64	45.153,83	
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	167.093,20	3	62.364,40	167.093,20	10%	18.709,32	43.655,08	
QUOTE RIDETERMINATE	62.364,40							
CALCOLO INTERESSI								
1^ EROG.	10-giu-03	64.385,00	62.364,40	2.020,60		2.020,60	10-giu-03	01/09/2006
2^ EROG.	2-feb-05	64.557,11	62.364,40	2.192,71		2.192,71	2-feb-05	01/09/2006
3^ EROG.	14-mar-06	45.362,10	43.655,08	1.707,02		1.707,02	14-mar-06	01/09/2006
		<b>174.304,21</b>						
							275,13	
			INTERESSI	Commissione	SALDO DITTA			
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	167.093,20							
EROGAZIONI EFFETTUATE	174.304,21							
SALDO SPETTANTE	12.788,99	275,13			12.513,86			







competete il calcolo degli accessori di cui alla menzionata circolare, hanno rappresentato la necessità di conoscere di volta in volta la data in cui l'Amministrazione abbia acquisito la relazione finale di spesa per poter procedere ai sensi dell'art. 10 commi 5 e 6 del DM 527/95 (5° capoverso della circolare).

Appare necessario, al riguardo, chiarire che, per i Patti Territoriali di seconda generazione e per i Contratti d'Area, gli enti istruttori sono tenuti a trasmettere le relazioni finali di spesa contestualmente alla Amministrazione ed ai Soggetti Responsabili/Responsabili Unici che, in tutte le attività delegate dall'Amministrazione, operano nella veste di Pubblici Ufficiali.

E' possibile, quindi, superare la necessità dei Soggetti Responsabili/Responsabili Unici di conoscere l'effettiva data di acquisizione della relazione finale da parte dell'Amministrazione in quanto detta data può essere assimilata a quella in cui essi stessi, nello svolgimento di attività delegate dall'Amministrazione, l'hanno ricevuta.

**La presente nota integrativa, intende, pertanto, mostrare gli esempi di calcolo su quattro casistiche differenti per la corretta ed uniforme applicazione contabile della circolare e chiarire che, per i Patti Territoriali di seconda generazione e per i Contratti d'Area, i Soggetti Responsabili ed i Responsabili Unici, ai fini dell'applicazione della circolare in riferimento, potranno assumere come data di ricevimento della relazione finale di spesa da parte della Amministrazione (art. 10 commi 5 e 6 del D.M. 527/95), quella in cui loro stessi l'hanno ricevuta.**

Si comunica, inoltre, che qualora vi fossero ulteriori, successive modifiche della circolare in riferimento, esse saranno portate ad immediata conoscenza dei soggetti in indirizzo.

elle

Il Direttore Generale  
(dott. Vincenzo Donato)